



CHIESA EVANGELICA  
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara  
gficara@chiesavaldese.org

Pastora: Erika Tomassone  
etomassone@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron  
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

## VENERDÌ SANTO

**18 aprile 2014 - TEMPIO**

*Era necessario*

*che il Figlio dell'uomo soffrisse molte cose,  
fosse ucciso e dopo tre giorni risuscitasse.*

*(Marco 8,31)*



*Il* perdono è, in qualche modo,  
il lato materno di Dio.

*Una madre amorevole perdona sempre suo figlio.*

*(Abbé Pierre)*

## Celebrazione del culto a cura del *Pastore Giuseppe Ficara*

### PRELUDIO - Saluto

Il nostro aiuto è nel nome di Dio Padre, che ci ha creati, del Signore Gesù Cristo, che ha dato la sua vita per noi, dello Spirito Santo, che ci rinnova. Amen!

INNO: **93/1 - Venite a me voi tutti**

### Introduzione

Nella morte di Gesù sulla croce si compie l'opera di Dio per la nostra salvezza. Non abbiamo niente da aggiungere a ciò che Dio ha fatto. Non possiamo fare altro che tornare a quell'avvenimento, che è il vero punto di partenza della nostra vita, per cercare di comprenderlo nella sua forza e nella sua semplicità.

### Testo di apertura

(Isaia 53,1-8. 10)

*Pastore: Chi ha creduto a quello che abbiamo annunziato?  
A chi è stato rivelato il braccio del Signore?  
Egli non aveva forma né bellezza da attirare i nostri sguardi.  
Disprezzato e abbandonato, uomo di dolore,  
pari a colui davanti al quale ciascuno si nasconde la faccia,  
era spregiato, e noi non ne facemmo stima alcuna.*

**Tutti: Erano le nostre malattie che egli portava,  
erano i nostri dolori quelli di cui si era caricato;**

*Pastore: Ma noi lo ritenevamo colpito, percosso da Dio e umiliato!  
Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni,  
stroncato a causa delle nostre iniquità;  
il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di lui  
e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti.*

**Tutti: Noi tutti eravamo smarriti come pecore,  
ognuno di noi seguiva la propria via;  
ma il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.**

*Pastore: Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la bocca.  
Come l'agnello condotto al mattatoio,  
come la pecora muta davanti a chi la tosa, egli non aprì la bocca.  
Dopo l'arresto e la condanna fu tolto di mezzo;  
strappato dalla terra dei viventi, colpito per i peccati del mio popolo?*

**Tutti: Ha dato la sua vita in sacrificio a causa del nostro peccato.**

*Pastore: Ma Dio prolungherà i suoi giorni, e la sua opera prospererà. Amen!*

### Preghiera

INNO: **93/2.3 - Soave è il giogo mio**



## Preghiera di illuminazione

Ascolteremo la passione del Signore contenuta nel Vangelo di Marco a partire dal capitolo 14. Ci raccoglieremo nella meditazione e nella preghiera.

### Vangelo di Marco 14,17-21 - L'ultima Cena

*Quando fu sera, giunse Gesù con i dodici. Mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: «In verità io vi dico che uno di voi, che mangia con me, mi tradirà». Essi cominciarono a rattristarsi e a dirgli uno dopo l'altro: «Sono forse io?» Egli disse loro: «È uno dei dodici, che intinge con me nel piatto. Certo il Figlio dell'uomo se ne va, com'è scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Meglio sarebbe per quell'uomo se non fosse mai nato!»*

**Breve commento** - Preghiera - INNO 294/1 - **Resta con me, Signore**

### Vangelo di Marco 14,22-25 - La Cena del Signore

*Mentre mangiavano, Gesù prese del pane; detta la benedizione, lo spezzò, lo diede loro e disse: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi, preso un calice e rese grazie, lo diede loro, e tutti ne bevvero. Poi Gesù disse: «Questo è il mio sangue, il sangue del patto, che è sparso per molti. In verità vi dico che non berrò più del frutto della vigna fino al giorno che lo berrò nuovo nel regno di Dio».*

**Breve commento** - Preghiera - INNO 294/5 - **Ed ora in te soltanto credo e spero**

### Vangelo di Marco 14,32-42 - Il Getsemani

*Poi giunsero in un podere detto Getsemani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedete qui finché io abbia pregato». Gesù prese con sé Pietro, Giacomo, Giovanni e cominciò a essere spaventato e angosciato. E disse loro: «L'anima mia è oppressa da tristezza mortale; rimanete qui e vegliate». Andato un po' più avanti, si gettò a terra; e pregava che, se fosse possibile, quell'ora passasse oltre da lui. Diceva: «Abbà, Padre! Ogni cosa ti è possibile; allontana da me questo calice! Però, non quello che io voglio, ma quello che tu vuoi».*

*Poi venne, li trovò che dormivano e disse a Pietro: «Simone! Dormi? Non sei stato capace di vegliare un'ora sola? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Di nuovo andò e pregò, dicendo le medesime parole. E, tornato di nuovo, li trovò che dormivano perché gli occhi loro erano appesantiti; e non sapevano che rispondergli. Venne la terza volta e disse loro: «Dormite pure, ormai, e riposatevi! Basta! L'ora è venuta: ecco, il Figlio dell'uomo è consegnato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce è vicino».*

**Breve commento** - Preghiera - INNO 339/1.2 - **Veglia al mattin**

#### 4 | **Vangelo di Marco 14,43-52 - L'arresto**

*In quell'istante, mentre Gesù parlava ancora, arrivò Giuda, uno dei dodici, e insieme a lui una folla con spade e bastoni, inviata da parte dei capi dei sacerdoti, degli scribi e degli anziani. Colui che lo tradiva aveva dato loro un segnale, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; pigliatelo e portatelo via sicuramente». Appena giunse, subito si accostò a lui e disse: «Mae-stro!» e lo baciò. Allora quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. Ma uno di quelli che erano lì presenti, tratta la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli recise l'orecchio. Gesù, rivolto a loro, disse: «Siete usciti con spade e bastoni come per prendere un brigante. Ogni giorno ero in mezzo a voi insegnando nel tempio e voi non mi avete preso; ma questo è avvenuto affinché le Scritture fossero adempiute». Allora tutti, lasciatolo, se ne fuggirono. Un giovane lo seguiva, coperto soltanto con un lenzuolo; e lo afferrarono; ma egli, lasciando andare il lenzuolo, se ne fuggì nudo.*

**Breve commento** - Preghiera - **INTERLUDIO: ORGANO** – C. Franck

#### **Vangelo di Marco 14,53-65 - Gesù davanti al Sinedrio**

*Condussero Gesù davanti al sommo sacerdote; e si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. Pietro, che lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del sommo sacerdote, stava lì seduto con le guardie e si scaldava al fuoco. I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano qualche testimonianza contro Gesù per farlo morire; ma non ne trovavano. Molti deponevano il falso contro di lui; ma le testimonianze non erano concordi. E alcuni si alzarono e testimoniarono falsamente contro di lui dicendo: «Noi l'abbiamo udito mentre diceva: "Io distruggerò questo tempio fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne ricostruirò un altro, non fatto da mani d'uomo"».*

*Ma neppure così la loro testimonianza era concorde. Allora il sommo sacerdote, alzatosi in piedi nel mezzo, domandò a Gesù: «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?» Ma egli tacque e non rispose nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò e gli disse: «Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?» Gesù disse: «Io sono; e vedrete il Figlio dell'uomo, seduto alla destra della Potenza, venire sulle nuvole del cielo». Il sommo sacerdote si stracciò le vesti e disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Voi avete udito la bestemmia. Che ve ne pare?» Tutti lo condannarono come reo di morte. Alcuni cominciarono a sputargli addosso; poi gli coprirono la faccia e gli davano dei pugni dicendo: «Indovina, profeta!» E le guardie si misero a schiaffeggiarlo.*

**Breve commento** - Preghiera - **INNO 339/3-4 - Veglia la sera quando tutto tace**

#### **Vangelo di Marco 14,66-72 - Pietro rinnega Gesù**

*Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle serve del sommo sacerdote; e, veduto Pietro che si scaldava, lo guardò bene in viso e disse:*

«Anche tu eri con Gesù Nazareno». Ma egli negò dicendo: «Non so, né capisco quello che tu dici». Poi andò fuori nell'atrio e il gallo cantò. La serva, vedutolo, cominciò di nuovo a dire ai presenti: «Costui è uno di quelli». Ma lui lo negò di nuovo.

E ancora, poco dopo, coloro che erano lì dicevano a Pietro: «Certamente tu sei uno di quelli, anche perché sei Galileo». Ma egli prese a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo di cui parlate». E subito, per la seconda volta, il gallo cantò. Allora Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detta: «Prima che il gallo abbia cantato due volte, tu mi rinnegherai tre volte». E si abbandonò al pianto.

**Breve commento** - Preghiera - **INTERLUDIO: ORGANO** – C. Franck

### **Vangelo di Marco 15,1-15** - Gesù davanti a Pilato

*La mattina presto, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, tenuto consiglio, legarono Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. Pilato gli domandò: «Sei tu il re dei Giudei?» Gesù gli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose; e Pilato di nuovo lo interrogò dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!» Ma Gesù non rispose più nulla; e Pilato se ne meravigliava.*

*Ogni festa di Pasqua Pilato liberava loro un carcerato, quello che la folla domandava. Vi era allora in prigione un tale, chiamato Barabba, insieme ad alcuni ribelli, i quali avevano commesso un omicidio durante una rivolta. La folla, dopo essere salita da Pilato, cominciò a chiedergli che facesse come sempre aveva loro fatto. E Pilato rispose loro: «Volete che io vi liberi il re dei Giudei?» Perché sapeva che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla a chiedere che piuttosto liberasse loro Barabba. Pilato si rivolse di nuovo a loro, dicendo: «Che farò dunque di colui che voi chiamate il re dei Giudei?» Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!» Pilato disse loro: «Ma che male ha fatto?» Ma essi gridarono più forte che mai: «Crocifiggilo!» Pilato, volendo soddisfare la folla, liberò loro Barabba; e consegnò Gesù, dopo averlo flagellato, perché fosse crocifisso.*

**Breve commento** - Preghiera - **INNO 88/1** - **Quante volte all'incerta coscienza**

### **Vangelo di Marco 15,16-20** - Una corona di spine

*Allora i soldati lo condussero nel cortile interno, cioè dentro il pretorio, e radunarono tutta la coorte. Lo vestirono di porpora e, dopo aver intrecciata una corona di spine, gliela misero sul capo, e cominciarono a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!» E gli percolavano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, mettendosi in ginocchio, si prostravano davanti a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora, lo rivestirono delle sue vesti e lo condussero fuori per crocifiggerlo.*

**Breve commento** - Preghiera - **INNO 102/1** - **O volto insanguinato**

## 6 | Vangelo di Marco 15,24-37 - La crocifissione

*Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirandole a sorte per sapere quello che ciascuno dovesse prendere. Era l'ora terza quando lo crocifissero. L'iscrizione indicante il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero due ladroni, uno alla sua destra e l'altro alla sua sinistra. [E si adempì la Scrittura che dice: «Egli è stato conteggiato fra i malfattori».] Quelli che passavano lì vicino lo insultavano, scotendo il capo e dicendo: «Eh, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso e scendi giù dalla croce!»*

*Allo stesso modo anche i capi dei sacerdoti con gli scribi, beffandosi, dicevano l'uno all'altro: «Ha salvato altri e non può salvare sé stesso. Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, affinché vediamo e crediamo!» Anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano. Venuta l'ora sesta, si fecero tenebre su tutto il paese, fino all'ora nona. All'ora nona, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì lamà sabactàni?» che, tradotto, vuol dire: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Chiama Elia!» Uno di loro corse e, dopo aver inzuppato d'aceto una spugna, la pose in cima a una canna e gli diede da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se Elia viene a farlo scendere». Gesù, emesso un gran grido, rese lo spirito.*

**Breve commento** - Preghiera - INNO 100/1 - **Sull'infame legno**

### Vangelo di Marco 15,38-41 - Le donne sotto la croce

*E la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. E il centurione che era lì presente di fronte a Gesù, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Veramente, quest'uomo era Figlio di Dio!» Vi erano pure delle donne che guardavano da lontano. Tra di loro vi erano anche Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo il minore e di Iose, e Salomè, che lo seguivano e lo servivano da quando egli era in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.*

**Breve commento** - Preghiera - INNO 100/2 - **Odo la tua voce dall'orribil croce**

### Raccolta delle offerte

Dal Signore proviene ogni dono. Noi offriamo qualcosa di ciò che abbiamo ricevuto dal Signore, perché giunga alle persone che ne hanno bisogno come segno dell'amore di Dio.

### Comunicazioni - Preghiera di intercessione - Padre nostro

INNO DI CHIUSURA: 100/3 - **Dell'altrui peccato**

### Benedizione

(Romani 15,13)

Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo. Andiamo in pace, nella certezza dell'amore di Dio, rivelato nella vita, nella morte e nella risurrezione del nostro Salvatore Cristo Gesù. Amen!

**Amen cantato:** Amen, Signore. Amen! - **POSTLUDIO**